

273

DI ARTE PALEOETRUSCA IN STILE PROTOIONICO

274

Tra le rappresentazioni antiche, sicure od accertate, di Eos che trasporta volando il corpo di Memnone si annoverano le seguenti pitture di vasi a figure nere:

b) di un'anfora (fig. 6), della collezione Bourguignon edita dal Meier (*Annali dell'Inst.*, 1883, pag. 208 sgg., tav. Q).



FIG. 5. — : da un'anfora della collezione Millingen.

a) di un'anfora (fig. 5), già pubblicata nelle raccolte Millingen (*Ancient uned. Monuments*, I, 5) e



FIG. 6. — : da un'anfora della collezione Bourguignon.

Su entrambi questi vasi dipinti è riprodotta la figura di Eos che regge con tutte e due le braccia



FIG. 7. — : da una pelike del Museo del Louvre.

Dubois-Maisonneuve (*Introd. à l'étude de vases anti-ques*, tav. 87), e riportata da Overbeck (*Die bildwerke zum Thebischen und Troischen Heldenkreis*, n. 72, tav. XXII, 11) e da Holland (*Roscher, Lexikon d. Myth.*, II, 2, 2676, fig. 3);

amorosamente il corpo del figlio, spogliato dell'armatura e delle vesti, volando ad ali spiegate verso destra. Nella prima ceramografia la dea è in costume ionico ricoperta da un berretto frigio sul capo, figurata con la parte superiore del corpo quasi di pro-

MONUMENTI ANTICHI — VOL. XXVIII.

18